

Automotive: la Turchia è quarto produttore in Europa e punta all'elettrificazione



“Seguiamo la trasformazione del settore verso l'**elettrificazione** e lavoriamo con i grandi produttori internazionali per capire come la nostra componentistica può stare dietro a questo processo, perché la **trasformazione dell'automotive** è un'opportunità ma anche una minaccia se non guidiamo questo cambiamento”. Lo ha **detto il vice ministro turco dell'Industria e la Tecnologia, Mehmet Fatih Kacir**, nel corso di un [incontro con la stampa italiana a Istanbul](#) organizzato dall'**investment office della presidenza della Repubblica turca**.

“Diamo incentivi alle aziende che si impegnano a trasformare le loro attività al passo con il comparto e aiutiamo quelle imprese che creano al loro interno strutture di ricerca”, ha continuato il vice ministro, sottolineando l'**importanza del comparto per l'industria turca**, sia nella produzione di veicoli sia nella componentistica.

“Nel 2020, si sono prodotti 1,3 milioni di veicoli in Turchia, un numero dovuto alla pandemia ma la nostra capacità produttiva è di 2 milioni di veicoli l'anno”, ha continuato spiegando che la **Turchia è il quarto produttore in Europa** e il 14esimo al mondo e ricordando che pre-pandemia la produzione arrivava a 1,5 milioni di veicoli.

In questo quadro, Mehmet Fatih Kacir ha aggiunto che ci si aspettano grandi cambiamenti nel settore nei prossimi 10 anni su tre direttrici: **elettrificazione, connettività e guida autonoma**.

Stazioni di ricarica in tutto il Paese e tutte le città

“Le auto elettriche stanno arrivando, molto più velocemente di quanto potevamo pensare negli anni scorsi e anche se in Turchia lo scorso anno il numero di auto elettriche vendute è stato basso, nei prossimi due anni è previsto un deciso aumento e per venire incontro alla trasformazione il governo ha pianificato **un programma per portare le stazioni di ricarica in tutto il Paese e tutte le città**”.

La **Turchia** è meno colpita da tensioni prezzi rispetto all'Europa ha aggiunto Mehmet Fatih Kacir: “Siamo più protetti perché abbiamo **fonti di approvvigionamento diversificate** con contratti a lungo termine e non vedo nell'immediato problemi per il Paese”.

La Turchia sta facendo **grandi investimenti nelle energie rinnovabili** e sta costruendo una **centrale nucleare in Anatolia**, per far fronte al proprio fabbisogno energetico nel lungo termine.

